

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELLE DELIBERAZIONI ASSUNTE

Seduta n. 19 del 13 dicembre 2022

Il giorno 13 dicembre 2022 alle ore 16.00, convocati a norma di Statuto, i consiglieri si sono riuniti per deliberare sui temi posti all'ordine del giorno, depositato nelle 24 ore precedenti la seduta.

Membri del CdA in carica:

- | | |
|-----------------------|---------------|
| 1. Perkmann Karolina | (presidente) |
| 2. Beretta Rossana | (consigliere) |
| 3. Biella Paola | (consigliere) |
| 4. Calderini Riccardo | (consigliere) |
| 5. Motta Massimiliano | (consigliere) |

Membri presenti: 5 –

È altresì presente la Presidente dell'Assemblea dei Sindaci, Kristiina Loukiainen.

La seduta viene aperta dalla Presidente Karolina Perkmann, che affida la funzione di segretario al Direttore Roberto Zini, che accetta.

Accertato il rispetto delle condizioni statutarie per poter deliberare, la Presidente invita il Consiglio ad esaminare le proposte poste all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONI

69	PRESA D'ATTO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30/11/2022	Allegato 1
-----------	---	-------------------

I consiglieri prendono visione del verbale della riunione consigliere del giorno 30 novembre 2022.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

con voto unanime

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta n. 18 del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2022.

ISTRUTTORIA PER L'ASSEMBLEA

PIANO PROGRAMMA 2023	
-----------------------------	--

Il Consiglio prende atto dei lavori del Comitato di Controllo Analogo Congiunto in corso sul Piano Programma 2023, e delle osservazioni emerse.

Il primo tema che viene affrontato è quello relativo all'importo stimato per i costi dei servizi di Educativa Scolastica ed Educativa Familiare. Sulla determinazione complessiva dei costi di tali servizi (erogati dal Consorzio CSeL), influirà nel corso dell'anno 2023 l'eventuale applicazione delle penali previste dal vigente contratto, relative ai disservizi che si sono generati nel corso dell'anno 2022 per la cronica carenza di personale educativo.

Il Consiglio, richiamate le proprie valutazioni di cui al verbale della seduta precedente in merito all'eventuale contestazione ed applicazione delle penali, prende atto del parere emerso nell'ambito del Comitato di Controllo Analogo Congiunto circa l'opportunità di procedere all'applicazione delle stesse, fermo restando il dirimente parere del legale dell'azienda riguardo la legittimità e correttezza sia di un eventuale accordo transattivo, sia dell'applicazione delle penali stante la particolare situazione del mercato del lavoro per determinate figure professionali.

Nell'ambito del Consiglio emergono ulteriori valutazioni circa l'impatto della scelta di cui sopra, sull'erogazione del servizio e sul percorso concordato con il Consorzio per arrivare ad un superamento delle criticità esistenti, con il timore che l'avvio di un contenzioso possa non favorire un clima di collaborazione reciproca.

Dopo attenta valutazione il Consiglio di Amministrazione riconferma il proprio orientamento circa l'opportunità assumere qualsiasi decisione sulla base del parere legale già richiesto all'avvocato dell'ente, nonché Organismo di Vigilanza ex D.lvo 231.

Il Consigliere Calderini invita ad ampliare il quesito già posto al legale, chiedendo anche una valutazione in merito al momento più opportuno nel quale eventualmente addivenire ad un accordo con la controparte, ovvero se nell'attuale fase di valutazione, oppure ad uno stadio più avanzato, in un'ottica più propriamente conciliativa.

Da un punto di vista tecnico operativo, si ritiene di lasciare invariati i saldi delle schede relative ai servizi di Educativa Familiare ed Educativa Scolastica, riportando però l'importo del costo del servizio comprensivo dell'intero aumento legato alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo, ed inserendo tra le voci in entrata l'importo prudenzialmente stimato relativo all'applicazione delle penali previste dal contratto per i disservizi causati.

Viene quindi analizzato il secondo elemento di riflessione emerso dall'analisi del CCAC, relativo alla quota di Fondo Nazionale Politiche Sociali complessivamente utilizzato a copertura dei servizi aziendali, e la ripartizione dello stesso tra i diversi servizi.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto dell'intenzione del CCAC di approfondire la questione con la responsabile dei Piani Zona, stante il fatto che le modalità di utilizzo di detti fondi è di stretta competenza delle Assemblee d'Ambito.

Si auspica comunque per l'anno successivo che, preliminarmente alla redazione del Piano Programma, l'organo competente provveda – con un proprio atto formale – a definire (seppur in maniera previsionale) l'importo complessivo del FNPS che si intende destinare quale contributo all'erogazione dei servizi dell'Azienda.

Infine il Consiglio viene informato della problematica di tipo tecnico-giuridico evidenziata dal Presidente del CCAC, circa l'eventuale necessità che la votazione in Assemblea dell'acquisto dell'immobile proposto all'interno del Piano Programma 2023, debba essere preceduta da una preventiva autorizzazione dei singoli Consigli Comunali. Il tema sarà approfondito con il supporto dei Segretari Comunali.

TEMI IN DISCUSSIONE

TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa dalla Presidente alle ore 17.15.

Allegati:

1 – Verbale della seduta precedente

ESECUTIVITÀ

Le eventuali deliberazioni assunte sono IMMEDIATAMENTE ESECUTIVE ai sensi di legge.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Vimercate, 13 dicembre 2022

La PRESIDENTE

Karolina Perkmann

IL SEGRETARIO

Roberto Zini